Appuntamenti

CENTRO RAGAZZI — Dal 10 marzo l'Arci ragazzi di Roma apre un centro permanente in via dei Monti di Pietralata che funzionerà dal lunedì al venerdì. L'iniziativa (che prevede biblioteca, ludoteca, teatro, animazione) è rivolta ai ragazzi della scuola dell'obbligo (6-13 anni). L'iscrizione costa 6 mila lire, la quota mensile 20 mila e la giornaliera 2 mila.

SETTIMANE BIANCHE per ragazzi dagli 8 ai 15 anni. Le organizza il Centro sportivo-studentesco «Marco Polo» di via G. Dandini 8/A tel. 5758293. La località è S. Giorgio (Bosco Chiesanuova - Verona) e la quota di partecipazione settimanale è di 354mila lire, comprensive di: pensione completa - Viaggio in pullman o treno - Scuola di sci (12 ore) - Skipass - Noleggio sci e scarponi - Cinema - Discoteca - Piscina - Assicurazione contro gli infortuni e acconto di prenotazione di 100mila lire.

CORSO DI VELA — Organizzato dalla Nuova compagnia delle Indie, in collaborazione con il Cus Roma e il Centro velico di Ventotene si svolgeranno dei corsi, con l'ausilio di materiale didattico-filmato, nel teatro dell'Opera universitaria. Potranno parteciparvi gli studenti universitari. Le lezioni avranno inizio il 3 marzo. Per ogni informazione si può telefonare al 4957291-4955294.

LEGISLAZIONE AMBIENTALE — È l'argomento del corso organizzato dall'università Verde, in collaborazione con i giudici Postiglione, Amendola, Giampietro, Maddalena, l'avvocato D'Inzillo, il dottor Rivara. Le lezioni si terranno nei locali della libreria, 5803630. La prima lezione si terrà il 1° marzo: diritto dell'ambiente e diritto all'ambiente, con Amedeo Postiglione.

Mostre

■ **PALAZZO BRASCHI** — I viaggi perduti: ricostruzione attraverso fotografie dll'epoca scelte da Alberto Arbasino delle mete classiche dei viaggiatori dell'800. Ore 9-13 e 17-19,30. Domenica 9-13. Lunedì chiuso. Fino al 10 marzo.

■ **SCAVI E MUSEI** — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiusi lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcreto Isola Sacra 9-13 chiusi lunedì). A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).

■ **I PIANETI** — È aperta presso l'osservatorio di Monte Porzio Catone una mostra didattica di Astronomia. Per informazioni dottor G. Monaco. Tel. 94449019.

■ **PALAZZO BARBERINI** (Via Quattro Fontane 13, tel. 4754591). — Mostra Laboratorio di restauro. Ingresso gratuito. Orario: dal lunedì al sabato 9-14, domenica e festivi 9-13.

■ **VILLA MEDICI** (Viale Trinità dei Monti, 1) — L'Accademia di Francia presenta la mostra «Il viaggio del dialogo: quattro artisti italiani a Villa Medici. Le opere esposte sono di Valerio Adami, Leonardo Cremonini, Titina Maselli, Cesare Peverelli, presentate rispettivamente da Jean François Lyotard, Alain Jouffroy, Jean Louis Schefer, Edouard Glissant. Fino al 10 marzo. Orari: 10-13; 15-19,30. Lunedì chiuso.

■ **MUSEI VATICANI** (Viale Vaticano) — Nell'ultima domenica di febbraio, aprile e maggio, viviste guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotarsi, telefonare al n. 6984717. Le prenotazioni saranno accettate a partire dal 15 di ogni mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro.

■ **IV LICEO ARTISTICO** — «L'immagine e la sua matrice» è il titolo della mostra allestita nello spazio espositivo del Liceo in via Crescenzio 17/c. Resterà aperta fino al 27 febbraio.

■ **RONDANINI GALLERIA D'ARTE** (Piazza Rondanini, 48) — Immagini di industria in Italia. Il periodo giovanile 1860-1918. Organizzata dall'Unione industriali.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - **Carabinieri** 112 - **Questura centrale** 4686 - **Vigili del fuoco** 44444 - **Cri** ambulanze 5100 - **Guardia medica** 475674-1-2-3-4 - *Pronto soccorso oculistico*: ospedale oftalmico 317041 - **Policlinico** 490887 - **S. Camillo** 5870 - **Sangue urgente** 4956375 - 7575893 - **Centro antiveleni** 490663 (giorno), 4957972 (notte) - **Amed** (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 - **Laboratorio odontotecnico BR & C** 312651.2.3 - *Farmacie di turno: zona centro* 1921; Salario-Nomentano 1922; Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - **Soccorso stradale Aci** giorno e notte 116; viabilità 4212 - **Acea** guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - **Enel** 3606581 - **Gas** pronto intervento 5107 - **Nettezza urbana** rimozione oggetti ingombranti 5403333 - **Vigili urbani** 67691. **Centro informazione disoccupati** Cgil 770171.

La città in cifre

Domenica morti 23 maschi e 18 femmine.

Culla

Benvenuta Georgia! A te, alla tua mamma Adriana Ricchini, al tuo papà Fabio Zamponi e ai nonni Maria, Elsa, Carlo, alla bisnonna Bruna, giungano gli auguri più sentiti della redazione dell'Unità.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59

14.50 Film «Elezione»; 15 Novela «Senorita Andrea»; 16 Cartoni; documentario; telefilm; 18.30 Sceneggiato «Pacific International Airport»; 19 Tg; 19.35 Prima visione; 19.40 Medicina oggi; 20.20 Andiamo al cinema; 20.25 Tg; 20.30 Film; 22 Tg-Tuttoggi; 22.15 Film «La calda amante».

GBR canale 47

10.15 Film «Mano pericolosa»; 12 Novela «Leonela»; 13 Telefilm «Al banco della difesa»; 14 Servizi speciali Gbr nella città; 14.30 Amministratori e cittadini; 16 Cartoni animati; 17.30 Telefilm «Al banco della difesa»; 18.30 Novela «Leonela»; 19.30 Cartoni «Shogun»; 20 Puro sangue al galoppo; 20.30 Consulenza casa; 21 Film «Senso di colpa»; 22.30 Servizi speciali; 23 Qui Lazio; 23.30 Film «Una canzone per Bobby»; 1 Telefilm «Al banco della difesa».

TELEROMA canale 56

7 Cartoni «Super Book»; 7.30 Cartoni «Lamù»; 7.55 Cartoni «Brygera»; 8.20 Telefilm; 9.15 Film; 10.55 Telefilm «Con affetto tuo Sidney»; 11.25 Cartoni animati; 12.45 Prima pagina; 13.05 Cartoni «La battaglia dei pianeti»; 13.30 Cartoni «Lamù»; 14.05 Sceneggiato «All'ombra del grande cedro»; 14.55 Telefilm «Operazione ladro»; 16 Cartoni «La battaglia dei pianeti»; 16.30 Cartoni «Lamù»; 17 Cartoni «Golion»; 17.30 Teatro oggi; 18.20 Uil, rubrica; 19 Cartoni «La battaglia dei pianeti»; 20.30 Il tacco di Pato; 20.35 Telefilm «Flamingo Road»; 21.30 Film «I giovani fucili del Texas»; 23.20 Diretta sport; 24 Prima pagina; 0.15 Film «Il difetto di essere moglie».

Il partito

Roma

RACCOLTA DELLE FIRME SULLA LEGGE DI RIFORMA DEI CONCORSI. — *Proseguono le iniziative* nel territorio: oggi mercoledì, appuntamento alle 9 presso la sede del COLLOCAMENTO dell'Alberone, in via Raffaele de Cesare. L'iniziativa è organizzata dalle sezioni Alberone, Appio Latino, Appio Nuovo. Sezione ospedaliera Usl Rm/16, oggi si raccolgono le firme negli ospedali FORLANINI e S. CAMILLO. Congresso dei Postelegrafonici presso la sezione Ostiense Nuova in via G. Bove 24, è prevista la raccolta delle firme nell'ambito del congresso, dalle ore 16 30.

CONGRESSI — Inizia il congresso della sezione Postelegrafonici presso la sezione Ostiense Nuova; alle ore 16 con i compagni Giorgio Fusco e Ubaldo Radicioni. Continua il congresso della sezione Acotral Casilino con la compagna Giulia Rodano. Continua il congresso della sezione Ferrovieri Centro presso la sezione Esquilino, alle 16 con i compagni Giulio Bencini e Maurizio Frasco; OSTIA CENTRO alle 18 congresso cellula Atac Ostia con il compagno Mauro Sarrecchia; MONTI alle 17 congresso cellula Direzione Banca d'Italia con il compagno Marcello Beneventano; congresso cellula Naviganti e Trasporto aereo «Terracina». Domani, alle 17, nella sezione «Longo» dell'Eur.

ASSEMBLEE: Sezione Parioli cellula Enel alle 18 assemblea sull'energia con i compagni Ludovico Maschiella e Roberto Musacchio.

DIPARTIMENTE E SETTORI DI LAVORO: Dipartimento problemi sociali: in federazione alle 16 gruppo sulle tossicodipendenze (Andreoli, Antonucci, Labbucci); Commissione sport in federazione alle 18 (Siena); sezione femminile e problemi sociali: in federazione alle ore 17.30 riunione sui consultori. Sono invitate le compagne delle assemblee delle donne e le compagne operatrici (Vittoria Tola, Laura Forti); problemi sociali: alle 16.30 in federazione gruppo problemi handicappati (Di Tommaso-Bartolucci); dipartimento problemi sviluppo e lavoro: riunione dipartimento allargato «Legge finanziaria, bilancio capitolino: sviluppo, occupazione a Roma dinanzi ai pesanti tagli effettuati» sono invitati i dirigenti comunisti delle organizzazioni dei ceti medi economici (Granone, Fiorello, Montino).

FGCI — È convocato per oggi alle ore 15.30 l'attivo della Lega studenti universitari (Zingaretti).

Regione

TIVOLI — In federazione alle 15.30 cellula Usl Rm 26 (Aquino, De Vincenzi); alle 16.30 attivo sulla sanità su «Legge n. 4 e modifica legge 93» (mini riforma Usl) (F. Tripodi, De Vincenzi); CASTELNUOVO alle 21 *assemblea. precongressuale (Schina).*

VITERBO — In federazione C. direttivo prov.le commissione sanità sulle Usl (Faregna); SORIANO alle 20.30 ass. (Faregna).

COMMISSIONE REGIONALE SANITÀ — La recente legge n. 4 impone un'urgente modifica della legge regionale n. 93. La Regione sta per presentare una nuova legge sull'ordinamento delle Usl. Il Pci farà altrettanto. Data la complessità dei problemi e i tempi ristretti è convocata una riunione per domani alle 15.30 presso il Comitato regionale. Si raccomanda la presenza dei responsabili sanità delle federazioni del Lazio (esclusa Roma) e dei compagni impegnati nella Provincia, nei Comuni, nelle Usl (Tripodi).

COMMISSIONE REGIONALE TURISMO — È convocata per domani alle 10, in sede, la riunione della Commissione regionale sul turismo in vista della Conferenza regionale sul turismo indetta dalla Regione Lazio (Pellegrini-Simiele).

CONGRESSI — LATINA SERMONETA SCALO alle 18.

TIVOLI — CAMPO LIMPIDO alle 18,30 (F. Paolacci).

VITERBO — CIVITACASTELLANA alle 17 (Q. Trabacchini segretario federazione); CASTEL CELLESI alle 20 (E. Barbieri).

Lettere

Misiti: una precisazione sul mancato recapito delle bollette

In riferimento alla lettera pubblicata in cronaca di Roma il 5 febbraio scorso sotto il titolo: «Perché pagare la multa se le bollette non arrivano?», si precisa che il mancato recapito, dovuto ad un disguido, delle fatture idriche del secondo trimestre 1985, emesse in data 8 novembre 1985 e relative alle utenze di via Berneri, via Ilardi, viale dei Romanisti e via del Rugantino, era già noto all'azienda che ha disposto di non applicare la prevista indennità di mora per il ritardato pagamento.

l'Unità
Rinascita
'86
ABBONATI PREMIA

informazioni SIP agli utenti

In vendita i TRIFOGLI

Nelle tabaccherie di ROMA e delle province del LAZIO sono in vendita gettoni telefonici anche in una comoda confezione a forma di TRIFOGLIO

Il TRIFOGLIO contiene 15 gettoni e si può acquistare al prezzo di L. 3.000.

GRUPPO IRI STET SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Dopo la scandalosa votazione che ha confermato la fiducia alla giunta di Palazzo Valentini

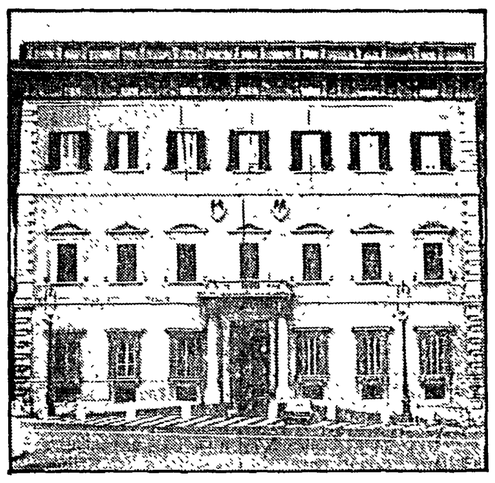
Provincia, pentapartito «puntellato» Il Pci: «È una maggioranza coatta»

Gli accordi preventivi con il Msi per parare i colpi dei «franchi tiratori» - Il presidente Ciarla parla di segreto dell'urna ma... - Mesi di paralisi - Edifici scolastici senza manutenzione - Bloccati i lavori di decine di cantieri stradali - «Persi» mutui per 10 miliardi

«Tutti i consiglieri di maggioranza si sono ritrovati nell'indirizzo politico del pentapartito». Così il presidente della Provincia, il repubblicano Evaristo Ciarla, commenta il voto con il quale il consiglio ha respinto le sue dimissioni e quelle della giunta. Nemmeno una parola sui due voti missini che si sono aggiunti a quelli del pentapartito. Alla fine l'apporto del Msi è risultato ininfluente, ma non è stato accidentale. Il pentapartito dopo essere andato, una settimana fa, «sotto» ha pensato di correre ai rimedi stipulando una scandalosa polizza contro gli «infortuni» con i missini. I «franchi tiratori» (democristiani, dicono le voci del Palazzo, e della corrente Forze nuove) nonostante il lavoro ai fianchi al quale sono stati sottoposti avrebbero potuto giocare un altro scherzetto al debole e rissoso pentapartito che da cinque mesi vegeta a Palazzo Valentini.

E quella del preventivo accordo segreto con i missini non è l'unica scandalosa contromisura presa dai «cinque» per evitare l'ennesima messa in minoranza. Il presidente Ciarla parlando del clima di tensione che ha finora paralizzato l'attività della maggioranza dice: «Il voto di fiducia espresso dal consiglio provinciale nel segreto dell'urna dovrebbe significare l'avvio di un lavoro proficuo». Il segreto dell'urna o il segreto di Pulcinella? Chi ha potuto visionare le schede della votazione non ha potuto fare a meno di considerarle perlomeno strane. Ognuno dei «sì» era stato espresso seguendo delle coordinate: nell'angolino in basso a destra, in quello in alto a sinistra, in corsivo o in stampatello particolari. Un codice segreto contro le sorprese del segreto dell'urna, insomma.

È con questi sistemi che il pentapartito è tornato a galla. «Sì, ma quanto potrà durare? — si chiede Giorgio Fregosi, capogruppo del Pci. — La scandalosa votazione dell'altra sera ha confermato, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che a Palazzo Valentini non c'è maggioranza. Hanno voluto imporre il pentapartito contro la volontà espressa dagli elettori (il Pci è il primo partito). Le liti e le lotte di potere sono all'ordine del giorno. Per cercare di andare avanti ricorrono ai più squallidi espedienti, ma la Provincia ha bisogno di un governo e non di un feticcio». Una maggioranza coatta, un pentapartito ingabbiato da una logica perversa, ma il Pci oltre a denunciare i guasti di questa situazione cosa propone? «La nostra proposta, ribadita più volte, è semplicissima — risponde Fregosi —, Con la logica degli schieramenti non si cava un ragno dal buco e allora partiamo dai bisogni della gente, dalle esigenze dei comuni della provincia, confrontiamoci sulle cose da fare».



Un appello caduto nel vuoto? «Purtroppo sì, e intanto il pentapartito non riesce a garantire nemmeno la normale amministrazione — dice il capogruppo Pci —. E non è solo una nostra idea. Diversi presidi di istituti tecnici hanno scritto una lettera ricordando la drammatica situazione delle loro scuole. Non solo rischiano di finire nel dimenticatoio i progetti presentati per le attività didattiche, ma la Provincia non riesce neanche ad assicurare la normale manutenzione degli edifici. Il pentapartito non è in grado di far riparare nemmeno le finestre. Ma la paralisi è totale — continua Fregosi — ci sono decine e decine di cantieri stradali fermi. Opere lasciate a metà e questo significa, quando si deciderà di riprendere i lavori, spendere più soldi per la revisione prezzi e intanto si bloccano anche decine di posti di lavoro e con i livelli di disoccupazione che conosciamo è un lusso che un ente locale non può certo permettersi. Ma di prove di irresponsabilità il pentapartito ne ha date anche altre. Basta ricordare i 10 miliardi di mutui persi per una delibera approvata dalla giunta con i poteri del consiglio e bocciata dal Comitato di controllo».

E la Provincia rischia di perdere anche il treno governativo per «Roma-Capitale» Nei giorni scorsi il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ha inviato una lettera al presidente Ciarla con la quale si ricorda che la legge finanziaria contiene uno stanziamento ad hoc per i progetti destinati a Roma. Occorre però — aggiunge Craxi — che gli enti locali elaborino progetti ed interventi prioritari. Lapidario il commento del presidente Ciarla: «La Provincia farà la sua parte». Ammesso che riesca a farla finita con lo scandaloso gioco delle parti che continua ad essere replicato con un insuccesso continuo, sul palcoscenico di Palazzo Valentini.

Ronaldo Pergolini

Polemica durissima tra la Dc e i cattolici popolari

La maretta è diventata vero contrasto: fra la Dc e i «cattolici popolari» è polemica aperta per la mancata approvazione delle tariffe agevolate per tutti gli studenti universitari da parte del Consiglio comunale. Dopo un primo intervento svolto sabato in cui si accusava il sindaco Signorello, il capogruppo capitolino Mensurati e il coordinatore della Dc romana D'Onofrio di «odio ideologico» verso i Cattolici popolari, ieri il movimento è tornato all'attacco *con due articoli pubblicati su «Paese* Sera» e «Repubblica» nei quali viene ripercorsa la vicenda e si critica fortemente la condotta della maggioranza.

Su «Paese Sera» Paolo Azzaro, consigliere dc, ha firmato una lettera nella quale viene definito «ingiusto e iniquo» l'emendamento approvato dal Consiglio perchè introduce una «incostituzionale sperequazione» di trattamento a favore degli studenti al di sotto dei 19 anni. Azzaro scrive anche di non aver potuto votare pubblicamente contro l'emendamento approvato dal Consiglio e chiede al sindaco di far includere nel verbale della seduta l'annotazione della sua contrarietà.

Polemizza anche con i giovani comunisti l'articolo che invece scrive su «Repubblica» Marco Bucarelli, responsabile romano dei «cattolici popolari». In pratica li si accusa di aver approvato un emendamento che favorisce una parte minima di studenti. Dimenticando che quello presentato dal Pci che chiedeva agevolazioni per tutti gli studenti universitari era stato bocciato proprio da quella maggioranza che i «Cattolici popolari» sostengono e che rischiava di esserlo anche quello che faceva sconti solo a una parte di essi. Il sindaco Signorello non ha risposto direttamente ai «ribelli» ma lo ha fatto incontrando i responsabili di altri gruppi di impegno cattolici che operano nella XV circoscrizione. Insomma il sindaco ha voluto dimostrare che se i «cattolici popolari» fanno le bizze altri gruppi cattolici sono raccolti intorno alla giunta e le esprimono il loro consenso e appoggio.

Il libro di Pajetta sarà presentato domani

«Il ragazzo rosso va alla guerra», il libro di Gian Carlo Pajetta, sarà presentato domani alle ore 18 nella sede della Stampa italiana (corso Vittorio Emanuele 349). Interverranno Aldo Aniasi, Virginio Rognoni, Paolo Spriano e Leo Valiani. Sarà presente l'autore.

Sindaci dei Comuni terremotati in Campidoglio

Un'assemblea con i sindaci dei comuni terremotati nel 1983 è stata organizzata per oggi, alle ore 9,30 dalla Lega per le autonomie locali. L'incontro, che si svolgerà in Campidoglio, sarà aperto dal saluto del sindaco Nicola Signorello.

Nuovo presidio sanitario a Palmarola-Ottavia

Da marzo entrerà in funzione un nuovo presidio sanitario nella zona Palmarola-Ottavia. La struttura è ubicata in via Motta Visconti 65, angolo via Nerviano 43.

Due eleganti signore rapinano un orefice a Velletri

È accaduto a Velletri ieri mattina. Due signore elegantemente vestite sono entrate nel negozio di oreficeria di Paolo Rosati, a Velletri, e hanno chiesto di vedere alcuni anelli e collanine. In quel momento nel locale era presente solo la moglie del proprietario del negozio che, quando si è girata dalla cassaforte per mostrare i preziosi, è stata costretta, con la pistola puntata contro, a consegnare tutto.

Ferito un benzinaio durante una rapina a Vermicino

Un benzinaio, Piero Pagliarini di 38 anni, è stato giudicato guaribile in quaranta giorni dai sanitari dell'ospedale di Frascati. L'uomo è stato ricoverato in seguito alle ferite riportate durante una rapina che due giovani hanno messo a segno ieri sera, verso le ore 19,30, nella stazione di servizio della Mobil, in località Vermicino, in via Tuscolana.

È Roberto Fittirillo, protagonista di faide e numerosi omicidi

Preso uno degli ultimi boss della «banda della Magliana»

La banda della Magliana è in carcere quasi al completo. Martedì sera è stato rintracciato ed arrestato dai carabinieri uno degli ultimi capi ancora in circolazione, Roberto Fittirillo di 31 anni, protagonista di faide ed omicidi che hanno insanguinato la capitale negli anni di maggior potenza dell'organizzazione criminale. Fittirillo ha tentato di fuggire, quando ha visto le auto dei militari in via dei Colli Portuensi dove era stato pedinato. Ma dopo anni di latitanza sono scattate le manette ai polsi come era già accaduto in passato a De Pedis e Pernasetti, altri due boss della «Magliana».

Contro Fittirillo c'erano ben tre mandati di cattura, e tutti per omicidio. Del resto la «Magliana» ha praticamente sterminato numerosi concorrenti e «traditori», a cominciare dalla famiglia Proietti, considerati gli avversari principali della banda. Al «boss» arrestato viene ora attribuita la morte di Angelo De Angelis, un trafficante che si era messo in testa di non pagare una giusta quota alla Magliana per i traffici d'eroina. Fittirillo viene accusato anche di un precedente tentato omicidio nel quale fu coinvolto un altro fratello della vittima, Massimo. Il 23 febbraio dell'83 Fittirillo chiude la faida — secondo l'accusa — sparando contro De Angelis e bruciandolo con tutta l'auto vicino ad un ristorante di Grottaferrata. Con lui sono accusati altri boss della Magliana, Edoardo Toscano, Giovanni Girlando e Maurizio Abatino. Sono tutti pezzi da novanta, ma molti di loro sono ricoverati in lussuose cliniche private, pagate con i miliardi guadagnati dall'organizzazione in almeno dieci anni d'attività illegale. Per molti delitti la banda della Magliana al completo sarà processata il prossimo 28 febbraio in Corte d'Assise. Tra gli episodi c'è anche l'assassinio di Claudio Vannicola, membro della banda avversaria capeggiata dalla famiglia Proietti. Fittirillo è accusato anche di questa morte, avvenuta in una bisca del Tufello. I killer arrivarono nel locale vestiti con maschere di carnevale.

Contro Fittirillo c'è anche l'accusa di aver ferito ad Acilia nel '79 un commerciante ortofrutticolo, Giuseppe La Porta, «colpevole» di non aver pagato la sua «quota» alla Magliana. L'elenco delle accuse contro questo ex latitante rende bene il quadro delle attività della criminale organizzazione, la più potente e spietata della capitale, fondata da boss del calibro di Danilo Abbruciati e Franco Giuseppucci. Ovviamente Fittirillo dovrà anche rispondere di traffico di droga, su larga scala: 25 chili di eroina ed un quintale di hashish importati dal Medio Oriente. Con il suo arresto il gruppo degli imputati nel processo di Corte d'Assise è così quasi completo, dopo anni di complesse istruttorie su un'attività che ha spaziato attraverso tutti i rami del crimine, compresi gli ambigui ed inquietanti rapporti con il terrorismo nero.

r. bu.

I sigilli del pretore per tre reparti dello stabilimento

«Quell'acqua è inquinata» Chiuse le terme di Tivoli

Ferme anche le piscine - Il Pci propone la costituzione di un parco

Dal nostro corrispondente

TIVOLI — Continua l'altalena di aperture e chiusure delle Terme Acque Albule. Questa volta è stato il pretore di Tivoli Giuseppe Renato Croce a porre i sigilli a tre reparti terapeutici dello stabilimento di Bagni di Tivoli. Con un lungo e motivato decreto il magistrato ha chiuso il reparto di «aerosol», delle «inalazioni» e delle «irrigazioni vaginali». Ma illegale è stato dichiarato anche il «tuffo in piscina», anche se il sequestro è stato sospeso perché attualmente le piscine sono in pausa invernale. Al centro della questione l'inquinamento dell'acqua sulfurea e le metodiche di utilizzo per le terapie che vengono svolte nello stabilimento. Sotto accusa l'impianto di pastorizzazione che — a parere della commissione di esperti nominata da Croce — modificherebbe qualitativamente i singoli componenti chimici dell'acqua sulfurea, variandone le caratteristiche terapeutiche. Il provvedimento della magistratura pone di nuovo l'accento sulla grave situazione dell'inquinamento delle acque albule, riscontrabile già a livello delle sorgenti. Perché dopo tanti anni poco o niente è stato fatto? Perché la tendenza dominante ha portato ad una sostanziale sottovalutazione della questione, evitando una seria analisi sulle cause scatenenti di questo inquinamento e perdendo tempo e risorse economiche per tentare soluzioni tampone, finora rivelatesi inutili. La scorsa estate tra chi denunciava apertamente il peggioramento della situazione ed altri che invece preferivano minimizzare si era aperta una lacerante contraddizione, che aveva coinvolto — tra gli altri — il presidente delle Terme Pericle Lauretti e Bruno Di Marco, dirigente del servizio di igiene pubblica della Usl Rm 26. Quest'ultimo ha più volte, negli ultimi mesi denunciato le caratteristiche dell'inquinamento. Invece Lauretti — arroccato in una paradossale e pericolosa difesa dell'esistente — ha reagito con minacce di querele e ricorsi. Mentre i lavoratori dello stabilimento si sono riuniti in assemblea preoccupati per il proprio posto di lavoro, la federazione di Tivoli del Pci ha in questi giorni discusso con le forze economiche, politiche e sociali un progretto per la costituzione di un «parco termale per le acque albule», che verrà pubblicamente presentato in un convegno per domani pomeriggio.

a. c.

17° Congresso Nazionale del P.C.I.

La scelta nucleare: una strada inevitabile?

Partecipano:
Gianfranco BORGHINI
Roberto FIESCHI
Raffaello MISITI
Nicki VENDOLA

Mercoledì 26 febbraio 1986 - Ore 18,30
Salone Lega Regionale delle Cooperative
Largo Nino Franchellucci, 61 (Colli Aniene)

Federazione Romana del PCI
Sezione PCI Colli Aniene